



Come riabitare
il presente in modo
frugale, inclusivo, sostenibile



Comune
di Cervia



Con il contributo della Legge regionale 15/2018 – Bando 2020

DICHIARAZIONE DI INTENTI

della Giunta Comunale

Premesso che

- ai sensi dell'Accordo operativo Rep. 6317/2020 tra l'Amministrazione comunale e Commercianti indipendenti associati, il Comune diverrà proprietario dell'immobile denominato "ex Conad" sito a Pinarella in via Platone 5;
- a febbraio 2021 è iniziato il percorso partecipativo denominato "QUIèORA – Come riabitare il presente in modo frugale, inclusivo, sostenibile" finalizzato al coinvolgimento della comunità nell'individuazione della destinazione d'uso dell'immobile in oggetto attraverso la sperimentazione di un nuovo modello di rigenerazione;
- il suddetto percorso risulta finanziato per €. 15.000,00 da contributo regionale (L.R. 15/2018 – Bando 2020);

Dato atto che

all'interno della cornice normativa della L.R. 15/2018, il Comune di Cervia ha assunto:

- il ruolo di promotore, che comporta l'impegno a:
 - promuovere e sostenere la partecipazione;
 - ascoltare tutte le istanze ed inserirle nel dibattito pubblico;
 - sviluppare il dialogo;
 - evolvere la riflessione verso un'idea progettuale comune;
- il ruolo di decisore, che comporta l'impegno a sospende qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo.

Considerato che

- gli ambiti di discussione del progetto partecipativo sono:
 - riqualificazione e rigenerazione;
 - potenziamento qualitativo e quantitativo;
 - miglioramento ambientale e paesaggistico;
 - valorizzazione degli elementi di identità del territorio;
 - potenziamento del sistema dei servizi;

- il progetto partecipativo ha lo scopo di coinvolgere la comunità in un processo di riappropriazione di una porzione di città (comparto Ex Conad – Pinarella), da intendersi come bene urbano complesso sul quale sperimentare un nuovo modello di rigenerazione;
- Il confronto con la comunità è organizzato attraverso laboratori di riflessione, attivazione e sperimentazione; attraverso momenti formativi, passeggiate patrimoniali, workshop, focus group cercando di andare oltre il recupero edilizio;
- Il risultato atteso dal percorso partecipativo è la condivisione di linee guida, che contribuiscano a definire:
 - il ruolo dello spazio nel contesto di Pinarella;
 - la rete dentro la quale lo spazio possa rappresentare un nodo strategico
 - l'unicità o la riproducibilità dello spazio;
 - le attività e i servizi da insediare nello spazio;
 - le modalità di gestione;
 - le forme di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Considerato inoltre che

- nel mese di aprile partirà la fase di co-progettazione pubblica del percorso partecipativo nella quale ogni soggetto partecipante potrà proporre le proprie idee;
- ogni proposta argomentata verrà presa in considerazione dal Tavolo di Negoziazione e portata all'attenzione del soggetto decisore.

Tutto ciò premesso, è necessario che

ogni partecipante sia consapevole che lo scopo generale della partecipazione è raccogliere contributi che saranno poi utili all'Amministrazione competente per compiere scelte più efficaci in termini di:

- sostenibilità ambientale, economica e sociale;
- fattibilità tecnica, per la quale non si evidenziano particolari impedimenti dal punto di vista urbanistico;
- massima condivisione delle scelte;
- fattibilità normativa, per cui ogni attività all'interno dell'immobile in oggetto dovrà rispettare le proprie normative specifiche e ottenere, se dovute, licenze / autorizzazioni / nulla osta necessari per il loro esercizio.